

Disciplinare di gara per l'affidamento dell'organizzazione e gestione dell'attività educativa e di animazione a favore dei minori frequentanti i centri estivi comunali (Lotti 1 e 2).

Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte e procedura di gara

I soggetti interessati a partecipare all'appalto - concorso (Cooperative, Società, Ditte, Raggruppamenti e Consorzi) dovranno far pervenire al Comune di Trieste – Ufficio Contratti – tramite il Protocollo generale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – 34121 Trieste, con qualsiasi mezzo le loro offerte, redatte in lingua italiana, contenute in plichi chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, da inoltrare entro il termine fissato nel bando di gara, e recanti oltre all'indicazione del soggetto mittente la seguente scritta:

**“ OFFERTA PER L'APPALTO CONCORSO PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI E DI
ANIMAZIONE NEI CENTRI ESTIVI 2004
LOTTO N.....”**

nonché l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a più gare ma le offerte dovranno essere formulate separatamente ed inoltrate in distinti plichi, a pena di esclusione dalla gara.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

Il plico (uno per ciascuna offerta) dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

BUSTA A: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "A" - "Documentazione amministrativa".

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI:**

a) la ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale (Via S. Pellico n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di Euro 7.166,00 (lotto 1) e di Euro 3.164,00 (lotto 2).

La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/82.

b) il Capitolato d'Appalto, debitamente firmato su ciascuna pagina dal legale rappresentante per completa accettazione;

c) dichiarazione, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, accompagnata, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

- i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

ed attestante:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le Cooperative, anche all'Albo e Registro Regionale o prefettizio delle Cooperative), con gli estremi delle relative iscrizioni, per attività inerenti al presente servizio;
- gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto (se Cooperative);
- la capacità del dichiarante di impegnare l'Ente appaltatore;
- che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, nè ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);
- che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17.03.1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della L. 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo

1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata da.....(indicare Ufficio competente);

- l'inesistenza di provvedimenti di natura interdittiva a seguito del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300”;
- che il soggetto non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18.10.2001, n. 383 o l’espressa precisazione di essersene avvalso e che si è concluso il periodo di emersione;
- di possedere una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, nonché della struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, tenendo conto dell’entità e delle caratteristiche qualitative dallo stesso previste;
- di aver sviluppato un fatturato complessivo nel triennio 2001, 2002 e 2003 pari ad almeno 1,5 volte il valore del lotto per il quale è presentata offerta, nel settore di attività analogo a quello del servizio in affidamento;
- di aver svolto precedenti attività nella gestione di servizi socio – educativi per conto di Enti pubblici per un periodo non inferiore a sessanta giorni nell’ultimo triennio (2001, 2002 e 2003).

2) PER I RAGGRUPPAMENTI DI PRESTATORI DI SERVIZI O CONSORZI

Il Raggruppamento/Consorzio, consentito esclusivamente fra soggetti

in possesso nell'oggetto sociale di attività rientrante nel presente servizio o nella parte del servizio che l'Impresa intende effettuare, dovrà presentare e sottoscrivere tutta la documentazione di cui sopra ad eccezione del requisito di aver svolto precedenti attività nella gestione di servizi socio – educativi per conto di Enti pubblici, per un periodo non inferiore a sessanta giorni nell'ultimo triennio, mentre il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere riferito a tutte le Imprese partecipanti e potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo, in caso di Raggruppamento di Prestatori di servizi. Inoltre il requisito del fatturato potrà essere posseduto dal Raggruppamento/Consorzio nel suo complesso e quello del possesso di una struttura organizzativa adeguata deve intendersi riferito alla parte del servizio che l'Impresa intende svolgere.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli i soggetti raggruppati/consorziati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157, come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. 25.2.2000 n. 65.

Il soggetto partecipante a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio non può far parte di altri Raggruppamenti/Consorzi, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso e dei Raggruppamenti/Consorzi cui esso partecipi.

3) **PER I CONCORRENTI STRANIERI**

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 33 - II co. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

BUSTA B : Detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione - Busta "B" - "Parte tecnica."

Nella stessa va inserito il progetto per la gestione del servizio che dovrà essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Sulla base di quanto riportato nel Capitolato d'Appalto e nel Progetto Guida, il progetto dovrà illustrare le modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. aspetti organizzativi, attività, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità per la formazione e la supervisione del personale, rapporti con l'Amministrazione comunale, metodologia e strumenti di verifica rispetto al servizio, informazioni sulla sicurezza, ecc.) in modo che possano venir applicati i punteggi relativi all'elemento "Progetto", specificati nell'art. 4 del Capitolato d'Appalto.

BUSTA C: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "C" - "Offerta economica".

Nella stessa va inserita l'offerta economica ed un foglio contenente le dichiarazioni più sotto riportate, senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in bollo, sulla base dell'apposito fac simile allegato al Capitolato d'Appalto e debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere,

tra l'altro, il prezzo complessivo che l'Impresa è disposta a praticare in ribasso a quello posto a base di gara, riferito al lotto per il quale partecipa, oltre alla corrispondente percentuale di ribasso ed ai prezzi unitari.

Inoltre, su foglio a parte, in carta libera, inserito nella medesima busta, pure sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante o dai legali rappresentanti, in caso di Raggruppamenti di prestatori di servizi/Consorti, dovrà essere riportato quanto segue:

- 1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel bando di gara e negli atti richiamati;
- 2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della Ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;
- 3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita IVA, nonché del codice attività (da acquisire sul certificato di attribuzione di Partita IVA che deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria);
- 4) l'indicazione della parte dell'appalto che il soggetto partecipante intenda eventualmente subappaltare, con esclusione dei servizi socio educativi e di animazione, limitatamente alle prestazioni di carattere ausiliario – inservientistico.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, gli importi a base di gara indicati per ciascun lotto.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, nè essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione, senza far luogo all'esclusione dalla gara, richiederà di completare o integrare la documentazione amministrativa prodotta dai

concorrenti, soltanto nel caso in cui risultasse carente per errore materiale riconoscibile ovvero a richiedere chiarimenti sui dati in essa forniti.

In ogni caso il progetto e l'offerta economica dovranno comunque essere articolati secondo quanto richiesto nelle specifiche tecniche e definiti per ogni tipologia di servizio (elementari, materne, nidi).

Le offerte saranno valutate dalla Commissione giudicatrice che applicherà agli elementi "Progetto" e "Prezzo" i punteggi e la formula riportati nell'art. 4 del Capitolato d'Appalto.

Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 157/95.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il più alto punteggio complessivo, per ciascun lotto.

In caso di parità l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

Nel caso le offerte pervenute non ottengano almeno la metà del punteggio a disposizione, la Commissione può proporre di non aggiudicare l'appalto.

L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del D.P.R. 03.06.1998, n. 252.

In caso di contrasto tra il Capitolato d'Appalto e quanto contenuto nel presente disciplinare e nel bando di gara, prevalgono le indicazioni di questi ultimi.

L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara,

direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle autodichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

Trieste, 13 maggio 2004

IL DIRETTORE DI AREA

(dott.ssa Giuliana CICOGNANI)

